



Documento programmatico per la V Circoscrizione del Comune di Trieste

Premessa

Per riavvicinare i cittadini alle istituzioni intendiamo attribuire alle Circoscrizioni nuove funzioni, creando momenti e spazi di partecipazione dove si possano attuare delle pratiche di amministrazione condivisa per la promozione dell'interesse generale e per la cura, la gestione e la rigenerazione dei beni comuni urbani. Per raggiungere questo obiettivo sarà necessario facilitare e accrescere le possibilità di partecipazione ai processi decisionali da parte di cittadini e lavoratori e fare in modo che tali processi incidano nelle scelte di gestione e non si riducano a mera consultazione.

Riforma del decentramento amministrativo

Laboratori di cittadinanza e bilancio partecipativo, patti di collaborazione, presenza e trasparenza online

Ci attiveremo per promuovere una sostanziale riforma del decentramento amministrativo, introducendo per gradi una serie di riflessioni e iniziative utili a ridimensionare le circoscrizioni in ottica rionale, sul modello della Città dei 15 minuti.

All'interno delle nuove aree ci impegneremo nell'attivazione di **laboratori di cittadinanza** all'interno dei quali, attraverso percorsi guidati da esperti facilitatori, potranno emergere le istanze della comunità in una reale ottica partecipativa.

Saranno altresì individuati degli spazi ibridi/informali per rispondere ai bisogni di aggregazione delle comunità, spazi accessibili, adeguati e aperti a tutti/e per attività di animazione territoriale e culturali. Luoghi in cui le cittadine e i cittadini avranno la possibilità di confrontarsi e co-progettare insieme agli esperti soluzioni volte a portare miglioramenti per tutta la collettività. Gli esiti progettuali potranno essere finanziati con risorse dedicate, attraverso il processo del cosiddetto **bilancio partecipativo**: stabilito l'ammontare annuo dei finanziamenti per interventi volti a riqualificare spazi e servizi della circoscrizione, i cittadini di quella circoscrizione avranno la possibilità di avanzare proposte e votare i progetti più affini alle loro esigenze.

COMUNE DI TRIESTE DEMOGRAFICI	
Pres.	15 MAR 2021
Prot. Gen.	222353
Prot. Gen.	1/2/7/5/1/1

ricevuto in data 15/11/21

ore M. 20

Luciano Mancini

Faremo pressione verso l'Amministrazione comunale perché venga adottato un **Regolamento per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani** con la consapevolezza che un simile percorso legislativo necessita di essere accompagnato da percorsi formativi specifici rivolti alla cittadinanza attiva, alle comunità di riferimento, alle/i dipendenti ed alle/agli amministratrici/ori della città.

Una volta che il Regolamento sarà adottato, sarà possibile stipulare tra l'Amministrazione comunale e i cittadini, singoli e associati, dei patti di collaborazione con i quali vengono definiti gli obiettivi, le responsabilità e le modalità di gestione dei beni comuni oggetto di intervento. In ogni circoscrizione andrà realizzata una mappatura dei beni comuni urbani in condizione di abbandono e/o degrado al fine di prioritizzare gli interventi per una loro presa in carico

I patti di collaborazione potranno essere proposti direttamente dalla cittadinanza o essere frutto di percorsi di progettazione partecipata in seno ai laboratori di cittadinanza.

Ci attiveremo affinché i canali di **informazione e comunicazione** verso le cittadine e i cittadini siano costantemente aggiornati, compresi quelli che viaggiano online, e quindi a partire dalle pagine dedicate alle circoscrizioni sul sito web istituzionale del Comune di Trieste. Pagine che potrebbero essere ulteriormente sviluppate e potenziate, ospitando tutte le informazioni utili relative alle specifiche circoscrizioni **anche in un'ottica di Open Data**.

Una nuova sede per la V Circoscrizione

Pensiamo sia utile riportare la sede del Consiglio, della Segreteria e della Presidenza della V Circoscrizione in una zona più accessibile e baricentrica nel territorio di riferimento. Questa richiesta nasce dalla necessità di poter ricostruire il rapporto con la cittadinanza, favorendone anche la partecipazione diretta alle sedute. Vogliamo che le Circoscrizioni siano un centro informativo (online e fisico) per i cittadini e che in prospettiva possano avere gli spazi per ospitare servizi formativi, tra cui quelli riguardanti la cittadinanza digitale. Riteniamo sia opportuno, per una questione di risparmio ed efficientamento delle risorse, proporre che la sede della Circoscrizione sia inserita all'interno o nelle immediate vicinanze di altri attrattori sociali e amministrativi del territorio (ad esempio, la Biblioteca Comunale "Quarantotti Gambini", oppure istituzioni simili).

Mobilità: rioni da vivere non da attraversare

A Trieste e nei suoi rioni va garantita a tutti la possibilità di poter scegliere il mezzo migliore per muoversi in città dando spazio a una nuova cultura della sicurezza e della mobilità urbana. I rioni devono essere a misura di persona dove potersi muovere comodamente e velocemente a piedi, in bici e con il trasporto pubblico. C'è bisogno di una città con spazi urbani di qualità e con servizi diffusi per tutte e tutti i cittadini a partire dai più fragili: i bambini, gli anziani, le persone con disabilità. È necessario raggiungere un giusto mix tra le varie forme di mobilità oggi sbilanciate sull'uso dell'auto privata. C'è ampio margine per promuovere a Trieste e nei suoi rioni una mobilità diversa ed è questo l'obiettivo che si deve porre anche la V Circoscrizione. Sarà importante individuare le principali problematiche

relative alla mobilità (strumenti urbanistici alla mano) e spingere il Comune ad attivare le azioni già progettate e non ancora realizzate.

La città dei 15 minuti

La **città dei 15 minuti** si presenta come un modello di rigenerazione urbana dove ognuno possa avere tutti i servizi di cui ha bisogno alla distanza massima di 15 minuti a piedi o in bici o con il trasporto pubblico. Questo approccio rivaluta il concetto di quartiere e rione, che diventa centro completo della vita urbana, ottimizzando gli spazi, le aree verdi, i mercati rionali, i negozi di vicinato, le scuole, i luoghi di lavoro, i centri di salute e i luoghi di svago. Una città, quindi, che abbia come obiettivo il benessere dei suoi cittadini e che per questo segua quattro principi fondamentali: l'**ecologia**, per una città verde e sostenibile; la **vicinanza**, cioè vivere a ridotta distanza da attività e servizi; la **solidarietà**, per creare legami tra le persone; infine, la **partecipazione**, per coinvolgere attivamente i cittadini nella trasformazione del loro quartiere. Questo principio generale dovrà guidare le decisioni della circoscrizione in tutti gli ambiti influenzati.

Zero incidenti e morti gravi in città

Gli incidenti stradali con morti e feriti gravi costituiscono un'emergenza con costi umani e sociali che non possono più essere accettati come un inevitabile effetto collaterale della circolazione stradale. Il diritto alla vita e all'integrità fisica e psichica deve essere preso in considerazione con priorità rispetto al diritto alla mobilità con veicoli a motore privati. **La sicurezza stradale** costituisce un vero e proprio prerequisito per fare passi significativi in direzione di una mobilità urbana più sostenibile per far sì che nei rioni cresca **la mobilità pedonale e l'uso della bicicletta**. Portare a zero **gli incidenti stradali con morti e feriti gravi** deve essere un obiettivo prioritario della V Circoscrizione, attraverso la messa in sicurezza dei punti più pericolosi. L'individuazione dei punti critici andrà fatta attraverso un monitoraggio delle aree pericolose per la mobilità, anche avvalendosi dell'Archivio Regionale degli Incidenti Stradali. Sulla base di questa analisi verranno fatte le future richieste di intervento.

Liberi di camminare: rioni a misura di pedone

Nel 2019 il **23% degli spostamenti quotidiani** dei triestini è stato fatto a piedi. Un dato importante ma che può e deve crescere in tutta la città ed in particolare nella V Circoscrizione. Per aumentare la pedonalità bisogna **accrescere la quantità e la qualità delle aree pedonali** e dei marciapiedi, avendo particolare cura nella progettazione verso i bambini, gli anziani e le persone con disabilità, che devono potersi muovere in modo sicuro, piacevole e senza ostacoli.

Trieste pedala

La promozione dell'uso della bici è fondamentale per ridurre il traffico e migliorare la qualità dell'aria a Trieste e nei suoi rioni. Queste opportunità possono essere colte anche grazie allo sviluppo tecnologico delle **bici a pedalata assistita** ma soprattutto rendendo sicuro e comodo **muoversi in bici** a Trieste.

I dati del PUMS hanno mostrato che sebbene solo il 2% dei triestini usi attualmente la bici come mezzo di mobilità quotidiana, la metà degli spostamenti nelle ore di punta è inferiore ai 4 km (15 min in bici). Un sondaggio SWG mostra inoltre che **il 20% della popolazione pensa "spesso"** che, se esistesse una pista ciclabile sul tragitto casa-lavoro, preferirebbe lasciare ferma l'auto e pedalare. Questi dati mostrano che c'è un ampio spazio per promuovere l'uso quotidiano della bicicletta e questo deve essere un obiettivo della V Circoscrizione anche grazie alla realizzazione delle ciclabili previste nel PUMS/Biciplan.

Rioni e strade a misura di bambino e bambina

Andare a scuola a piedi, possibilmente da soli, su un tragitto scelto attraverso una costruzione collettiva, significa per ogni bambino affermare di essere un individuo, un cittadino e una persona che gode di specifici e inviolabili diritti e vedersi riconosciuto in quanto tale.

Permettere alle bambine e ai bambini di Trieste una mobilità sicura e autonoma per andare a scuola equivale a riconoscere che **il luogo pubblico è tale solo se garantisce e accoglie tutti.**

Anche nella V Circoscrizione è giunto il momento di fare questo epocale cambio di prospettiva e di ripensare gli spazi urbani, ricercando il benessere e l'inclusione di tutti i cittadini, di qualunque età.

- Attivare collaborazioni tra Circoscrizione ed enti scolastici (mobility manager scolastico) ed educativi per garantire una collaborazione sul lungo periodo rispetto alla promozione dell'autonomia e sicurezza degli spostamenti casa-scuola
- Incrementare sistemi di mobilità alternativa (ad es. Pedibus), da realizzare anche attraverso il coinvolgimento diretto di scuola, associazioni e famiglie in collaborazione con le istituzioni
- Riqualficazione dell'assetto pedonale del polo scolastico di via Veronese

Una nuova bellezza del vivere urbano: rioni più verdi, intelligenti e sani

Ci attiveremo per promuovere interventi diffusi di "rinverdimento" della città, convertendo aree cementificate, grigie e impermeabili in zone verdi. Una diffusa realizzazione di coperture e pareti vegetali può contribuire in misura significativa alla riduzione del fabbisogno energetico degli edifici, a ridurre le emissioni di **anidride carbonica** e a mitigare le **ondate di calore**.

Orti e frutteti condivisi

Ci attiveremo per favorire l'uso di terreni agricoli inutilizzati per la **creazione di orti urbani di comunità**, inclusi orti didattici e *food forest* (**bosco commestibile**) destinati all'autoconsumo. L'orto (e il bosco) in città non è solo un luogo di produzione, ma è anche

luogo di socialità, condivisione, in grado di contribuire all'integrazione, al paesaggio urbano e alla biodiversità.

Prendiamoci cura degli spazi verdi pubblici

Vogliamo coinvolgere associazioni, comitati e singoli nella progettazione e cura degli spazi verdi, soprattutto dei giardini abbandonati e delle aree verdi degradate, sperimentando nuovi modi di stare insieme, fare comunità e prendersi cura dei beni e del bene comune.

Migliorare la convivenza con gli amici animali, per il benessere di tutte le specie (inclusa quella umana)

Una città vivibile deve essere tale sia per le persone che per gli animali, in linea con l'approccio **One Health** dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, che prevede l'integrazione tra il benessere umano, animale e ambientale. A Trieste ci sono circa **22.500 cani** ufficialmente registrati all'anagrafe canina, un numero enorme rispetto alle pochissime e mal attrezzate aree di sgambamento nei rioni cittadini. La presenza di un così alto numero di cani in città genera spesso conflittualità con i cittadini e lo scarso spazio a loro disposizione è poco rispettoso del loro benessere. Per questo ci attiveremo per riqualificare le aree cani presenti nella V Circoscrizione e per individuare con percorsi partecipativi nuovi spazi dove progettarne altre.

Spazi pubblici di qualità e inclusivi

Gli spazi pubblici non sono meramente, né esclusivamente, spazi di proprietà di enti pubblici: gli spazi pubblici sono quei luoghi abitati e attraversati da persone che incontrandosi stabiliscono relazioni. Per questo è fondamentale prendersi cura dello spazio pubblico, garantendone la sua qualità dal punto di vista fisico ma anche dell'accessibilità e dell'inclusività.

- Ci attiveremo per integrare la mappatura degli immobili sfitti (verificando la possibilità di un housing sociale per coppie giovani e genitori separati), inutilizzati o sottoutilizzati con una **mappatura partecipata degli spazi aperti**, pubblici e privati, che possano essere interessati da progetti di rigenerazione;
- Ci attiveremo per aumentare la dotazione di **arredi urbani fondamentali**, come fontanelle, panchine, cestini della raccolta differenziata, servizi igienici pubblici, giochi per bambine/i, attrezzature sportive di base, in tutta la città;
- Ci attiveremo per dare in concessione gli spazi commerciali sfitti di proprietà del Comune ad **attività che combinino la creazione di nuove economie locali con la produzione di un impatto sociale positivo sul territorio**;
- Promuoveremo, in collaborazione con i residenti, istituzioni territoriali rilevanti come le Microaree, associazioni e altri gruppi, forme di **cooperazione di cortile e di strada** (sull'esempio delle *social street*) per l'organizzazione di eventi culturali, forme di supporto di vicinato, scontistiche coordinate degli esercizi commerciali, chiusure temporanee al traffico etc.;

- Ci attiveremo per realizzare dei concorsi di architettura e urbanistica dedicati agli studenti di queste discipline e volti a migliorare alcuni nodi urbani poco valorizzati o con evidenti criticità. Gli spazi oggetto di concorso dovranno essere individuati dal Consiglio attivando partnership con Università locali e non solo (facoltà di architettura e urbanistica); Nei concorsi sarà centrale una modalità di ascolto dei portatori di interesse e partecipativa per sviluppare i progetti
- Ci attiveremo per la redazione di un documento sullo stato degli spazi pubblici, che individui corrette e concrete priorità d'intervento;
- Ci attiveremo per favorire la scrittura di mozioni che riguardino l'accessibilità, la rigenerazione degli spazi pubblici e la riduzione dell'impatto delle automobili sulla mobilità;
- Ci attiveremo per proporre l'attuazione delle zone 30 previste ed eventuali nuove strade interamente pedonali al Consiglio Comunale (attraverso una consultazione a cui dovranno partecipare anche i residenti e i diretti interessati, ovvero i commercianti presenti sulle vie individuate).

Politiche giovanili: un'idea di educazione che abbraccia i rioni

La nostra visione di politiche giovanili è un'azione integrata di tutti i soggetti che a diverso titolo lavorano in campo educativo allo sviluppo armonico e integrale di tutti i suoi giovani cittadini. Una comunità educante che sviluppi nei luoghi formali e informali un'idea condivisa di che cos'è l'educazione nel rione. In questa visione di politiche giovanili nella V Circoscrizione è centrale il ruolo dei ricreatori e il reinserimento dell'educativa di strada.

Nell'ottica di aiuto ai giovani prevederemo anche un sostegno agli interventi di formazione alla genitorialità. Infine, sarà necessario individuare congrui finanziamenti da destinare a progetti da svolgere in collaborazione con gli enti interessati, al fine d'incentivare una maggiore integrazione delle realtà scolastiche col territorio.

Potenziamento dei Ricreatori

Il patrimonio storico e unico dei **Ricreatori di Trieste** è una risorsa **da rilanciare e collocare al centro delle politiche educative**. Ci attiveremo per far sì che il Ricreatorio continui a **mantenere il suo ruolo di spazio privilegiato per le bambine e i bambini** dove praticare il gioco libero, sperimentare le relazioni sociali, provare la propria autonomia e scoprire i propri talenti. Dovranno inoltre continuare i **progetti** che lo hanno reso un luogo accogliente per tutti i giovani, come il teatro, i laboratori manuali e artistici, lo sport per tutti senza le esasperazioni della competitività, il progetto "Growing Up". In quest'ottica ci attiveremo per far sì che i Ricreatori rafforzino il loro ruolo di **presidio sul territorio** mettendosi al centro di una **rete educante di quartiere**.

Educativa di strada

Ci attiveremo per reinserire i progetti di **educativa di strada** creando **presidi educativi** in zone strategiche della città rivolti ai giovani direttamente nei loro luoghi informali di aggregazione in un'ottica di prevenzione verso derive psicologiche e sociali determinate dal disagio, e di promozione alla salute e alle buone pratiche.

Città inclusiva: ogni bisogno lasciato senza risposta ha ricadute per la persona e per la collettività

Microaree

Il programma Habitat Microaree è un programma di promozione di **benessere e coesione sociale**, che prende avvio alla fine del 1998 da un'intesa tra Comune, Azienda Sanitaria, Ater, con lo scopo di migliorare la qualità della vita degli abitanti di alcuni rioni "a rischio", caratterizzati dalla rilevante presenza di caseggiati ATER. Il programma prevede il **coinvolgimento attivo della cittadinanza e del settore non profit** operante sul territorio (associazionismo, volontariato, cooperazione sociale) e si pone l'obiettivo di tutelare la salute e la **prevenzione del disagio sociale**, sviluppare la comunità attraverso forme di partecipazione attiva, socializzazione, associazionismo fra gli abitanti per favorire comunicazione, solidarietà e aiuto reciproco, migliorare la qualità della vita e le condizioni abitative, curare e fornire assistenza preventiva ai soggetti più fragili.

Attualmente sono attive nella V Circoscrizione due sedi. Ci attiveremo per rafforzare il raccordo tra Comune, Azienda Sanitaria e Ater, in modo da riuscire a fornire risposte soggettive e non preconfezionate ai cittadini. Le Microaree infatti mediano le comunicazioni tra le diverse istituzioni coinvolte, tra i cittadini e le istituzioni e infine tra i cittadini stessi, **rigenerando e potenziando il tessuto sociale**.

- Ci attiveremo per trovare spazi e risorse per creare tutoraggi e corsi gratuiti per una cittadinanza digitale
- Ci attiveremo per produrre documenti di analisi e report della situazione attuale, per facilitare l'individuazione dei bisogni e delle criticità, stabilire un canale diretto di comunicazione e condivisione delle linee di azione con le Microaree, incentivare la partecipazione di consiglieri alle riunioni delle Microaree
- Non solo Microaree: favoriremo incontri di conoscenza per aprire collaborazioni anche con il Consultorio di via S. Marco.

Invecchiare bene

- Ci attiveremo per promuovere **attività motorie** di gruppo e **attività socializzanti** per l'anziano sul territorio, potenziando ulteriormente quanto già fatto dalle associazioni, e in collaborazione con esse e con le società sportive.
- Ci attiveremo per accrescere la **partecipazione degli anziani** all'interno delle Microaree nella realizzazione dei progetti di socialità, anche attraverso gruppi di lettura o dando supporto all'utilizzo delle tecnologie.
- Ci attiveremo per garantire una **riqualificazione urbana** nel pieno rispetto dei bisogni dell'anziano (abbattimento delle barriere architettoniche, inserimento di arredi urbani, allargamento e manutenzione marciapiedi, verde di vicinato).

Sport e stili di vita attivi

Uno stile di vita attivo è fondamentale per il buon mantenimento dello stato di salute e per la prevenzione di numerose patologie. La sedentarietà abituale ha gravi ripercussioni sul benessere della persona, ha implicazioni sulle sue reti sociali e nel lungo termine ha conseguenze anche dal punto di vista economico per il singolo e per la collettività.

Per questi motivi ci attiveremo per **sostenere le attività sportive e promuovere gli stili di vita attivi** come strumenti per migliorare la salute e il benessere psicofisico delle persone. A Trieste gli spazi all'aperto adibiti a ospitare una pratica sportiva sono limitati e vanno pertanto ampliati con adeguate attrezzature. In particolare andrebbe diversificata l'offerta degli sport definiti minori, offrendo maggiori possibilità alle persone di poter trovare uno sport nel quale potersi esprimere al meglio. Ci attiveremo per fare in modo che nel breve lungo termine l'intero tessuto urbano della V Circoscrizione promuova la pratica dello sport e gli stili di vita attivi. Oltre ad **aumentare gli spazi pedonali, verdi e a realizzare una rete ciclabile** solleciteremo l'**ampliamento degli spazi all'aperto adibiti, con apposite attrezzature, a ospitare una pratica sportiva** (campetti per gli sport di squadra e percorsi vita per attività individuali) per promuovere una pratica libera per il cittadino e stili di vita sani.

Commercio e lavoro: azioni di supporto e rilancio dei negozi ed artigiani di quartiere e dei mercati rionali

Riteniamo prioritarie la **valorizzazione** e la **difesa** delle botteghe di quartiere, dei negozi di prossimità, delle rivendite di prodotti alimentari a km0, eco-solidali e dei servizi rionali diffusi. Il numero di strutture della grande distribuzione organizzata è già sproporzionato rispetto al numero di abitanti della città che, invece, è in costante calo. È invece necessario appoggiare le iniziative rionali di commercio, la produzione artigianale, le iniziative sociali e il terziario, anche attraverso **politiche di riuso e ripristino degli spazi** e ambienti oggi abbandonati. Allo stesso modo, è altresì importante che la Circoscrizione diventi il luogo primario di ascolto per le richieste e le problematiche provenienti dal mondo del commercio e del lavoro rionale.

- Ci attiveremo per **promuovere una gestione degli spazi comunali sfitti e sottoutilizzati al fine di favorire l'insediamento di attività artigianali**;
- Stabiliremo un **dialogo continuo e costruttivo con le associazioni di categoria** al fine di evidenziare e rispondere alle esigenze dei e delle commercianti e degli e delle artigiane;
- Ci attiveremo per far sì che **le attività che dimostrino attenzione all'ambiente vengano agevolate**, ad esempio con lo sgravio della Tari per chi vende prodotti sfusi o con imballaggi riutilizzabili o pratici politiche di vuoto a rendere .
- Ci attiveremo per avere **spazi urbani di qualità per tutelare e rilanciare il commercio di quartiere** anche attraverso sperimentazioni di pedonalizzazioni temporanee con la tecnica dell'urbanismo tattico.

- Attiveremo una commissione di lavoro sul tema dello sviluppo del commercio di vicinato, a cui invitare per uno scambio alla pari i vari portatori d'interesse
- Organizzeremo visite e sopralluoghi a cui invitare esponenti delle attività commerciali presenti per ragionare sulle problematiche esistenti e su ciò che può essere migliorato;
- Organizzeremo riunioni di commissione all'interno delle attività commerciali aperte, e diffondere questa pratica, comunicando anche sui social per far conoscere di più le varie realtà alla cittadinanza.

Il Mercato coperto

Costituiremo una commissione di lavoro sul Mercato Coperto, studiando tutti i documenti prodotti esistenti e i progetti sul tavolo, coinvolgendo tecnici comunali, esperti della rigenerazione e realtà di altre città in incontri aperti anche ai cittadini e promossi dalla V Circoscrizione.

Obiettivi della commissione di lavoro:

- Raccogliere tutta la documentazione, progettuale e non, prodotta in questi anni;
- Verificare pro, contro e risultati delle iniziative fino a oggi realizzate;
- Ragionare e studiare possibili futuri modelli di rigenerazione e gestione degli spazi, a partire dalle buone pratiche già esistenti;
- Coinvolgere i cittadini nella redazione di una proposta progettuale aperta fatta dal Consiglio della V circoscrizione e inviata agli Uffici di competenza del Comune.

Siamo e facciamo cultura assieme

Tutti gli spazi della città possono diventare spazi culturali, non solo quelli tradizionalmente dedicati. Vogliamo far uscire gli eventi culturali dalle istituzioni in cui sono normalmente confinati per disseminarli sul territorio e incentivare un costante dialogo e confronto con la cittadinanza per ricreare un senso di comunità. In questa spinta che si allontana dal centro per raggiungere anche gli spazi più periferici, daremo innanzitutto importanza all'ascolto del territorio, promuovendo percorsi di progettazione condivisa, che siano ritagliati sui bisogni reali delle persone e non calati dall'alto. La cultura che abbiamo in mente è quella in cui ci si mette in gioco e si impara facendo e trasformando sé stessi.

- Ci attiveremo per avere un **censimento degli spazi utilizzabili** e per dotare quelli più adatti con attrezzature necessarie a svolgere attività culturali e a realizzare spettacoli e installazioni;
- Organizzeremo incontri conoscitivi con associazioni, enti e realtà attive sul territorio. Collaboreremo con la comunità slovena presente sul territorio coinvolgendola nelle attività della Circoscrizione
- Avvieremo dei percorsi di co progettazione di eventi e attività da organizzare in collaborazione con la V circoscrizione;
- Produrremo un bando per eventi culturali e di animazione dei rioni a cui le varie realtà esistenti potranno partecipare

- **Valorizzeremo le biblioteche di prossimità**, in primis la Quarantotti Gambini, intese **come luoghi di socializzazione, produzione e consumo culturale**;
- Ci attiveremo per creare percorsi di richiamo per far **conoscere anche i piccoli musei diffusi sul territorio**.
- Ci attiveremo per **organizzare passeggiate urbane**, architettoniche, archeologiche e letterarie, di concerto con l'associazione guide turistiche e alle realtà connesse ai vari ambiti considerati;
- Ci attiveremo per **assegnare spazi comunali non sfruttati o sottoutilizzati ad associazioni e altre realtà culturali**.

PRESIDENTE: Michela Novel

VICEPRESIDENTE: Alex Pellizer

I seguenti consiglieri firmano programma e candidature:

OLGIA LUIGI PELLIZER Maria Luisa Rappo
ALEX PELLIZER Alex Pellizer
OLGA LUCIA CASTRO MORA Olga Lucia Castro Mora
DOMENICO D'ANGELO Domenico D'Angelo
FEDERICO ZADNICH Federico Zadnich
MICHELA NOVEL Michela Novel
LUCA GOJAK Luca Gojak